

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA
“G. F. PEGREFFI”
SASSARI

AVVISO PUBBLICO

ID: 67.599

Richiamato il Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 29/10 del 08.09.2023;

Richiamato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2024-2026;

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 177 del 27/03/2024. l'Istituto procederà con l'osservanza delle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i., al DPR n. 484 del 10.12.1997, ed alle *Linee guida per l'espletamento delle procedure di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria delle aziende e degli enti del SSN, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del D.lgs. n. 502/92, come modificato dall'art.20, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n. 1118, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/61 del 6.04.2023*, al conferimento di un

**INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE DI
DIRIGENTE SANITARIO DI STRUTTURA COMPLESSA
DIAGNOSTICA TERRITORIALE**

SEDE DI CAGLIARI

(Ruolo Sanitario – Profilo Professionale: Veterinario)

Aree: Sanità animale –

Igiene della produzione, della trasformazione,
commercializzazione, e trasporto degli alimenti di origine animali e loro derivati –
Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 158/2012, convertito in legge n. 189/2012 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico direttivo da attribuire sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso:

PROFILO OGGETTIVO

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Funzioni principali

La SC Diagnostica Territoriale di Cagliari Garantisce adeguati servizi di diagnostica, sorveglianza, consulenza, assistenza e ricerca in grado di soddisfare i bisogni espressi dal territorio per la tutela della salute pubblica, nei confronti delle malattie infettive trasmissibili degli animali e delle zoonosi con riferimento anche alle malattie a trasmissione alimentare. Partecipazione al ciclo della programmazione nell'ambito delle strutture diagnostiche territoriali, assicurando il raggiungimento degli obiettivi della struttura e dei laboratori e dei centri specialistici afferenti. Attuazione delle procedure in tema di gestione delle performance organizzative ed individuali, oltre alle dinamiche di valutazione professionale e/o gestionale del personale afferente alla struttura, secondo le tempistiche e le metodologie applicative disciplinate dall'Istituto. Partecipazione alla fase di programmazione delle attività e della relativa gestione delle risorse. Corretta gestione delle risorse assegnate alla struttura coordinando anche quelle delle articolazioni organizzative afferenti. Attività

di formazione e divulgazione scientifica a supporto delle attività di controllo sanitario ufficiale, dei liberi professionisti e degli addetti al settore zootecnico produttivo ed agroalimentare attraverso l'applicazione del piano formativo aziendale o attraverso la formula dei "Pathology Round". Supporto tecnico-scientifico ai piani di sicurezza alimentare con specifico riferimento al controllo ufficiale degli alimenti, ai piani di monitoraggio regionale e all'attività di ricerca. Monitoraggio dell'applicazione dei nuovi regolamenti nazionali e comunitari in ambito sanitario al fine di una corretta applicazione e gestione delle problematiche sanitarie. Coordinamento e supervisione dell'applicazione dei protocolli diagnostici condivisi con il Dipartimento e le altre strutture territoriali da parte delle articolazioni organizzative afferenti. Gestione delle fasi del processo clinico diagnostico in collaborazione con i servizi veterinari pubblici e i liberi professionisti a partire dai sopralluoghi sul territorio, le attività di laboratorio, la gestione delle eventuali situazioni sanitarie sulla base delle indicazioni normative. Gestione, secondo le specifiche del Sistema di Qualità, dell'accettazione dei campioni, in collaborazione con la struttura "Accettazione centralizzata", al fine dell'armonizzazione delle relative procedure, all'interno dei piani istituzionali e non. Rapporti con l'utenza esterna garantendo l'anonimato. Gestione delle funzioni di competenza tecnico amministrativa necessarie per il mantenimento delle attività generali delle sezioni territoriali Applicazione del Sistema di Qualità dell'Istituto. Collaborazione nelle attività di formazione e di ricerca dell'Ente coadiuvando le figure della Piramide della Ricerca Partecipazione ai progetti strategici dell'Istituto (es: PNRR).

PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE (SOGGETTIVO)

Considerato il contesto descritto, si richiede che i candidati al posto di Direttore della SC Diagnostica Territoriale di Cagliari, dimostrino capacità organizzative e innovative adeguate a sviluppare le professionalità dei collaboratori nonché rapporti di interazione con le altre strutture aziendali, sia della sede che di tutta la rete territoriale, che si devono coniugare con capacità di gestione delle risorse strutturali e tecnologiche, per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle funzioni svolte ed efficienza delle strutture e la compatibilità delle attività con il funzionamento del servizio (programmazione e gestione delle risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza, programmazione dei fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget, gestione delle risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori, programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi).

Al fine della valutazione il candidato dovrà documentare e/o argomentare di possedere comprovate esperienza e capacità tecniche nell'ambito della diagnostica veterinaria, epidemiologia e normativa di settore. Costituisce altresì elemento rilevante lo svolgimento di attività di ricerca, sia collegata alle tradizionali attività diagnostiche che nel campo delle produzioni zootecniche, e la capacità di intrattenere rapporti di collaborazione tecnico-scientifica con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali. È indispensabile, infine, la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

In particolare:

Percorsi formativi: Percorsi formativi di apprendimento di nuovi metodi diagnostici sia in Italia che all'estero presso centri altamente specializzati, nonché attività didattico-formativa sulle principali patologie a carattere infettivo con seminari ed insegnamenti presso Università o altre strutture collegate.

Organizzazione e gestione delle risorse umane: Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori. Gestire conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo. Favorire l'integrazione

fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali. Mantenere rapporti costruttivi con la direzione. Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri enti, servizi o associazioni.

Applicazione delle conoscenze tecnico-scientifiche: Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. Assicurare la corretta applicazione delle procedure e delle innovazioni.

Gestione della sicurezza del rischio, della privacy, trasparenza e anticorruzione: Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi nelle varie categorie professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza. Promuovere la capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate. Garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura delle prestazioni e delle attività nel rispetto della privacy dell'utenza e delle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione.

ART. 1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sottoelencati requisiti generali e specifici.

REQUISITI GENERALI

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'Istituto provvederà d'ufficio all'accertamento dell'idoneità alla mansione prima dell'immissione in servizio del vincitore della selezione.
3. Godimento dei diritti civili e politici;

REQUISITI SPECIFICI

1. **Diploma di Laurea in Medicina Veterinaria;**
2. **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari**, fatte salve le norme vigenti in materia di iscrizione agli Albi nell'Unione Europea;
3. **Anzianità di servizio** di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e possesso del diploma di specializzazione in una delle discipline previste dal D.M. 30.01.1998, come modificato dal D.M. 2.08.2000, per il profilo professionale dei veterinari, ovvero anzianità di servizio di dieci anni maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di dirigente veterinario; sono fatte salve le disposizioni di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/97. Nei certificati di servizio da allegare alla domanda o autocertificati devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché la data iniziale e terminale dei relativi periodi di attività;
4. **Curriculum Professionale** ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
5. **Attestato di formazione manageriale** di cui agli artt. 5 e 7 del richiamato D.P.R. n. 484/97; (per quanto concerne detto requisito si fa espresso rinvio all'art. 15 dello stesso D.P.R. n. 484/97, agli artt. 15, comma 8 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.).

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a. cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
- b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- d. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, grazia o perdono giudiziale), ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti; in caso contrario dichiararne espressamente l'assenza;
- e. di non essere stati dispensati, destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dal servizio presso pubbliche amministrazioni;
- f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g. i titoli di studio posseduti;
- h. il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- i. i servizi prestati come dipendenti di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, determinerà l'esclusione dalla procedura.

I concorrenti disabili devono specificare, secondo quanto previsto dall'articolo 20 della Legge n. 104/1992 e dell'articolo 16 della Legge n. 68/1999, se necessitano di particolari ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tale fine il candidato deve allegare, contestualmente alla richiesta di ausilio e/o tempi aggiuntivi, idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente, relativa all'accertamento della condizione di disabile.

ART. 2 DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda e i documenti richiesti dovranno pervenire a pena di esclusione dal concorso
entro

IL 29/04/2024

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente, l'iscrizione on line sul
sito:



<https://izs-sardegna.iscrizioneconcorsi.it>



La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere – a pena l'esclusione – prodotta esclusivamente tramite procedura telematica presente nel sito <https://izs-sardegna.iscrizioneconcorsi.it>. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul portale di reclutamento in PA <http://www.inpa.gov.it>, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul portale di reclutamento in PA.

Il termine di cui sopra è perentorio.

A fronte della disattivazione della procedura di presentazione della domanda, non sarà più possibile, per il candidato, effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà

ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita e se ne sconsiglia l'utilizzo per la compilazione. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda per tempo.

A) PROCEDURA REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://izs-sardegna.iscrizioneconcorsi.it>

Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti dal “form”.

- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale)** perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo-

B): ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “**Iscriviti**” corrispondente al concorso al quale il candidato intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei “requisiti richiesti” per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità fronte e retro, cliccando il bottone “aggiungi documento”
- Per iniziare a rendere attivi i campi da compilare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, le pagine che via via vengono compilate, risultano spuntate in colore verde, con riportato, al lato, il numero delle dichiarazioni rese. Le sezioni possono essere compilate in più momenti, una volta compilate risulteranno spuntate in verde; è possibile accedere a quanto inserito ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti per l'ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) suindicate, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti ed effettuare l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio pc su un web server) direttamente nel format on line.

C) DOCUMENTI DA ALLEGARE

I documenti da allegare, scansione e upload, - pena l'esclusione o mancata valutazione sono:

1. documento di identità valido in copia fronte e retro;
2. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1 del presente avviso (Requisiti per l'ammissione), che consentono ai cittadini non italiani comunitari e non comunitari di partecipare al presente concorso.
3. Decreto Ministeriale/Provvedimento emesso dall'Ente competente, di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero; eventuale ulteriore documentazione attestante il riconoscimento in Italia di un titolo professionale conseguito in altro paese dell'Unione Europea o Stato estero.
4. Documentazione attestante il riconoscimento in Italia del servizio prestato all'estero: al fine di documentare tale servizio per la valutazione titoli, così come previsto dall'art. 22 del D.P.R. 220/2001, il candidato deve allegare copia digitale/scansione del Decreto di riconoscimento. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui all'art. 22 del D.P.R. 220/2001 può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali. Tale servizio deve essere comprovato allegando copia digitale/scansione del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero.
5. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa. Tali pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se, oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on line, saranno allegate in copia digitale/scansione nella sezione "articoli e pubblicazioni", con rispetto dei limiti dimensionali del file come indicati nelle istruzioni di compilazione.
6. Certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica attestante gli elementi essenziali di cui ai benefici previsti ai sensi dell'art. 16 della legge n. 68/1999 e dell'art. 20 comma 2 della legge 104/92 (richiesta di ausili e tempi aggiuntivi per i portatori di handicap). Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato, oltre a farne specifica richiesta e/o indicazione nel modulo di iscrizione on line, deve allegare certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.
7. Domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma) e delle dichiarazioni finali spuntate prima dell'invio (vedere manuale istruzioni).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione online della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

D) INVIO DELLA DOMANDA

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile e con le dichiarazioni finali appena spuntate) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda che ha inserito tramite il bottone “Allega la domanda firmata”. Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso.

Nota bene

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente avviso (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

E) ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

F) CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l’invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la rappresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati sono effettuate a cura degli uffici competenti e disposta con atto formale dell'Ente. Ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento, per fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

Costituiscono immediato motivo di esclusione:

1. la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso;
2. la presentazione della domanda fuori tempo utile;
3. l'utilizzo di una modalità di invio diversa da quella indicata all'art. 2 del presente bando.

L'esclusione è disposta con provvedimento del Direttore Generale.

Le comunicazioni relative all'ammissione alla selezione, all'esito della prova colloquio, nonché la graduatoria finale degli idonei saranno resi pubblici mediante affissione all'albo informatico dell'Istituto all'indirizzo <https://www.izs-sardegna.it/> e nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi di legge.

ART. 4 VALUTAZIONE

Commissione di valutazione

La **Commissione di esperti**, nominata con provvedimento del Direttore Generale, è composta dal Direttore Sanitario dell'Ente (componente di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'Ente / azienda interessata alla copertura del posto, individuati tramite sorteggio dall'insieme dei nominativi dei dirigenti medici-veterinari responsabili di strutture complesse analoghe in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali presenti in Italia.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa in servizio presso il medesimo Istituto Zooprofilattico Sperimentale, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Con le medesime modalità di cui sopra vengono sorteggiati i componenti supplenti.

Le operazioni di sorteggio vengono condotte da una commissione aziendale nominata dal Direttore Generale, ed è composta da tre dipendenti dell'Istituto individuati tra i dirigenti amministrativi, e/o collaboratori amministrativo professionali e/o collaboratori amministrativi professionali esperti, di cui uno con funzioni di Presidente.

Le sedute sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale. Il sorteggio dei componenti verrà effettuato il giorno **07/05/2024**, avrà luogo presso la Direzione Generale dell'Istituto a Sassari in via Duca degli Abruzzi n. 8 alle **ore 10.00**; un eventuale rinvio verrà comunicato con pubblicazione sul sito <https://izs-sardegna.it> nell'Albo informatico.

Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi, e/o collaboratori amministrativi professionali esperti, e/o collaboratori professionali, in servizio presso l'Istituto, il Segretario della Commissione di valutazione.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.118/2012 assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre componenti sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Il Direttore sanitario dell'Istituto, come previsto dal novellato art.15, comma 7-bis, punto a), del D.leg.vo n. 502/1992, è membro effettivo della Commissione, partecipa al voto e, al suo interno, svolge la funzione di garanzia del rispetto degli indirizzi organizzativo professionali espressi dal Direttore Generale con il supporto degli organismi aziendali competenti, vigilando affinché i criteri e le scelte espressi dalla Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano coerenti con le predefinite esigenze dell'Ente.

La nomina della Commissione di valutazione sarà pubblicata all'Albo informatico dell'Istituto all'indirizzo <https://izs-sardegna.it> e in Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di concorso ai sensi di legge.

Macroaree e modalità di valutazione

La Commissione, acquisite le domande di partecipazione, procede alla selezione dei candidati. Gli ambiti di valutazione sono articolati in due aree:

- a) curriculum;
- b) colloquio;

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di :

- 1) titoli di studio, accademici e professionali posseduti;
- 2) comprovate competenze organizzative e gestionali;
- 3) volumi dell'attività svolta;
- 4) aderenza del profilo ricercato;
- 5) esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone di **100 punti**, così ripartiti tra gli ambiti di valutazione sulle seguenti macroaree:

- a) curriculum (punti 45)**
- b) colloquio (punti 55)**

Per ciascuna area è individuata una soglia minima di punteggio, pari almeno al 50% del punteggio massimo.

Al fine della formulazione della graduatoria, la soglia minima di punteggio che deve essere ottenuta è pari almeno al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di applicazione (curriculum-colloquio).

AREA - CURRICULUM (massimo punti 45)

Sarà valutato sulla base di una scala di misurazione dei seguenti elementi:

a) Esperienza professionale (massimo 25 punti)

- Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

b) titoli di studio, accademici (massimo punti 10)

c) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (massimo punti 10)

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni o seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente o relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

Con riferimento al curriculum la soglia minima di **23/45** è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

AREA - COLLOQUIO (massimo punti 55)

ART. 5 CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato all'Albo informatico dell'Istituto, <https://izs-sardegna.it> nella sezione bandi di concorso.

I candidati sono convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per l'espletamento della prova.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno stabilito saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto.

Per essere ammessi a sostenere la prova colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

- SVOLGIMENTO

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Istituto.

La commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Con riferimento al colloquio la soglia minima di **28/55** è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo. Il colloquio si svolge in aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere gli altri candidati qualora la commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista tecnico che da quello organizzativo.

ART. 6 CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE

All'esito della selezione e del processo di valutazione, la commissione attribuisce ad ogni candidato un punteggio, redige il verbale delle operazioni condotte e predispone la relazione finale.

Il verbale e la relazione finale sono trasmessi al Direttore Generale con specifica indicazione dell'elenco dei candidati idonei.

Ai sensi del novellato art. 15 comma 7 bis punto d) del decreto legislativo n. 502/92, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati all'Albo informatico dell'Istituto, sezione Bandi di concorso, almeno quindici giorni prima dell'adozione dell'atto di nomina, nel rispetto delle norme in materia di privacy e su Amministrazione Trasparente ai sensi di legge.

ART. 7 SCELTA E ATTO DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE ED OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

a) Atto di conferimento dell'incarico

ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett.b), la Commissione al termine della procedura di valutazione e comparazione redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore generale dell'Istituto procede quindi alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

L'Istituto dichiara che intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è attribuito l'incarico, conferendo l'incarico stesso mediante lo scorrimento della graduatoria.

b) Obblighi di pubblicazione

Terminata la procedura selettiva da parte della Commissione di valutazione, l'Istituto pubblica sul proprio Albo informatico e su Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di concorso, nel rispetto delle norme in materia di privacy:

il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;

i criteri di attribuzione dei punteggi;

i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

la graduatoria dei candidati;

la relazione della Commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Il contratto individuale

Il Direttore generale provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione. Il contratto contiene:

- la denominazione e la tipologia dell'incarico (struttura complessa);
- gli obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività sanitaria di competenza della struttura, quali ad es. lo sviluppo / consolidamento di competenze professionali, lo sviluppo di attività in settori particolari;
- l'esclusività del rapporto ai sensi di legge e delle norme previste nel CCNL della dirigenza sanitaria;
- l'indicazione del periodo di prova e le relative modalità di espletamento, ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.leg.vo n. 502/1992;
- la durata quinquennale dell'incarico con la relativa decorrenza e data di scadenza;
- la possibilità di rinnovo dell'incarico ai sensi del CCNL della dirigenza sanitaria;

- le modalità di effettuazione delle verifiche ai sensi del CCNL della dirigenza sanitaria;
- il valore economico della retribuzione di posizione connessa all'incarico;
- le cause e le condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- l'obbligo di frequenza del corso manageriale ex art. 15 DPR n. 484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico di durata quinquennale darà titolo al trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL per l'area contrattuale di riferimento. Ai sensi dell'art. 15 comma 7 del D.lgs 502/92 l'Azienda sottoporà l'incaricato ad un periodo di prova di sei mesi prorogabile di altri sei a decorrere dalla data di nomina.

Nel caso in cui il candidato raggiunga i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la misura dell'incarico e/o del rinnovo viene correlata al raggiungimento di detto limite.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla legge e dai contratti di lavoro.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico. La durata quinquennale è suscettibile di revoca o modifica qualora intervenissero modificazioni dell'assetto organizzativo dell'Istituto.

Il rapporto di lavoro del Dirigente responsabile di struttura è esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies D.Lgs. n. 502/1992.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Leg.vo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la SVA Amministrazione del personale per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati nel rispetto delle relative disposizioni di legge.

ART. 9 ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da tutti i candidati ai sensi di legge.

ART.10 PUBBLICITÀ E RINVIO

Il presente avviso sarà pubblicato sul portale di reclutamento in PA <http://www.inpa.gov.it> ai sensi dell'art.35-ter, comma 2-bis del D.leg.vo n. 165/2001.

Del presente avviso verrà data pubblicità mediante pubblicazione integrale all'Albo informatico sul sito <https://izs-sardegna.it>,

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente avviso saranno comunicate agli interessati esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'istituto all'indirizzo <https://izs-sardegna.it>.

Sarà cura degli interessati verificare la presenza delle suddette modifiche e/o integrazioni sul link indicato.

Ai sensi della legge n.241/1990 e successive modificazioni e integrazioni s'individuano:

quale responsabile del procedimento di ammissione e istruttorio Sandra Poddighe Collaboratore amministrativo del Servizio del Personale;

-quale responsabile del procedimento selettivo il Presidente della Commissione esaminatrice;

Il presente avviso è pubblicato inoltre sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 33/2013.

L'Istituto si riserva la facoltà di ritirare, annullare, revocare il presente avviso ai sensi di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o annullare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa adeguata comunicazione ai sensi di legge.

ART. 11 TERMINE DI CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

Il termine massimo di espletamento della procedura è individuato in mesi 6 (sei), decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel pubblico Avviso.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet all'Albo dell'Istituto, Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di concorso, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale.

E' in ogni caso possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, dandone comunicazioni agli interessati.

Per quanto non previsto espressamente nel presente avviso si rinvia alle disposizioni vigenti in materia: D.Lgs. n. 165/2001; D.Lgs. n. 502/1992, D.P.R. n. 484/97 e contratti CCNL della Dirigenza sanitaria, linee guida della Regione Sardegna di cui alla deliberazione n. 13/61 del 6.04.2023.

IL DIRETTORE GENERALE
(f.to Giovanni Filippini)
